

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

Allegato 3)

Iniziativa finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro

SCHEDA PROGETTO

Bando per Alleanze Locali per la Conciliazione Famiglia Lavoro D.G.R 5969/16 e D.G.R 1017/18

Titolo del progetto

Family Hub 2.0

Alleanza locale di

InterAmbiti di Monza Brianza

Alleanza già costituita SI NO

Capofila dell'Alleanza Locale

Offerta Sociale, capofila di progetto

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

Enti aderenti all'Alleanza Locale

NOME DELL'ENTE	TIPOLOGIA (E RUOLO NEL PROGETTO)	REFERENTE (nome, cognome, tel. , mail)
OffertaSociale	Azienda Speciale Consortile – Ente Capofila, ruolo coordinamento e monitoraggio delle azioni territoriali Monza e Brianza	Marcella Sacchetti, tel 039 6358071 marcella.sacchetti@offertasociale.it Giulia Ronchetti, 039 6358072 conciliazione@offertasociale.it
Comune di Biassono	Ente Locale – ruolo coordinamento e monitoraggio delle azioni territoriali dell'Ambito di Carate Brianza	Sara Bertolini, tel. 039 2201089 sara.bertolini@ambitocaratebrianza.it
Comune di Desio	Ente Locale – ruolo coordinamento e monitoraggio delle azioni territoriali dell'Ambito di Desio	Stefania Oliveto, tel 0362 392339 ufficiodipiano@comune.desio.mb.it
Comune di Monza	Ente Locale, settore pari opportunità – ruolo coordinamento e monitoraggio delle azioni territoriali dell'Ambito di Monza	Monica Crippa, tel. 039 2372338 mcrippa@comune.monza.it
Comune di Seregno	Ente Locale – ruolo coordinamento e monitoraggio delle azioni territoriali dell'Ambito di Seregno	Daniela Tobaldini, tel 0362 263417 info.conciliazione@seregno.info
Cisl Monza Brianza Lecco	Sindacato – attività promozione azione ed erogatore corsi formazione	Gabriella Ferrario gabriella.ferrario@cisl.it
CGIL Monza e Brianza	Sindacato – attività promozione azione ed erogatore corsi formazione	Luca Mendreoli, luca.mandreoli@cgil.lombardia.it
Associazione Slowworking	Associazione culturale – azioni di sensibilizzazione e realizzazione di interventi nell'area dello co-working e autoimprenditorialità femminile	Vanessa Trapani, tel. 333 7417314 vanessa.trapani@slowworking.it
APA Confartigianato Imprese – istituto Gatti	Associazione di categoria - referente di azioni accesso e fruizione servizi conciliazione	Francesco Cacopardi, tel. 039 3632300 f.cacopardi@apaconfartigianato.it
AFOL MB	Azienda speciale della provincia di Monza e Brianza - referente di azioni di promozione della cultura della conciliazione e organizzatore erogatore corsi di formazione	Silvia Costa s.costa@afolmonzabrianza.it Antonella Romano a.romano@afolmonzabrianza.it

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

Sociosfera Onlus s.c.s.	Cooperativa sociale associato al Consorzio Comunità Brianza e già presente sul territorio per progettualità ed erogazione di servizi educativi. Referente per azioni di promozione della cultura conciliazione e fruizione di servizi di conciliazione	Marta Cazzaniga, cell. 346 6478257 resp.educativi@sociosfera.it
Università Bicocca, Centro di Ricerca Interuniversitario Culture di Genere	Università degli Studi di Milano – Attività di formazione e diffusione della cultura della Conciliazione	Carmen Leccardi, tel 02 64487537 carmen.leccardi@unimib.it
Telelissone	Associazione Culturale – Comunicazione e diffusione della cultura della Conciliazione	Sabrina Arosio, tel 338 2438682 sabrina.ariosio@tmbtv.it

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

Analisi del contesto in relazione alle azioni che si vogliono sviluppare

Il contesto sociale economico attuale alimenta scenari critici che impongono un ripensamento del sistema di welfare; infatti, se da un lato le famiglie hanno sempre più bisogno di servizi, dall'altro gli enti locali sono immancabilmente sottoposti a restrizioni di bilancio. È in questo scenario che si introduce la prosecuzione del progetto Family Hub, a partire dalla valorizzazione delle prassi sperimentate nelle due passate edizioni, che hanno garantito l'opportunità di condivisione e promozione di interventi di "conciliazione famiglia lavoro", su tutto il territorio di Monza e Brianza. Tra queste ricordiamo: informazione e diffusione della cultura della conciliazione, accesso e fruizione dei servizi di conciliazione e modalità di lavoro flessibile e autoimprenditorialità femminile. Obiettivo fondamentale in questo progetto è valorizzare sempre più azioni integrate e trasversali per i 5 Ambiti territoriali, attraverso interventi generativi e sostenibili in risposta ai bisogni del territorio.

Alla fine della prima parte del progetto si è proceduto alla sua valutazione, oltre che all'analisi degli ulteriori bisogni emergenti. Avendo ben chiari questi due punti fondamentali si è deciso di continuare a lavorare, in modo innovativo e sperimentale, sulle piste di lavoro ancora aperte. Il progetto si struttura su tre assi fondamentali:

1. Diffondere la cultura della conciliazione vita-lavoro sensibilizzando verso un corretto approccio ai tempi lavoro e famiglia attraverso eventi o percorsi ad hoc tramite l'elaborazione di un Piano Comunicativo Unitario;
2. Migliorare la conoscenza della rete dei servizi di conciliazione e favorire la loro fruizione, garantendo trasparenza nella scelta dell'offerta, attraverso il Portale Welfare Brianza;
3. Welfare Aziendale

Per la prima volta, gli Ambiti collaboreranno alla realizzazione di un progetto sulla conciliazione che prevede la realizzazione degli stessi interventi, con una governance unitaria in capo a Offertasociale. Questo modello dovrebbe garantire da un lato uniformità nelle prassi e dall'altro uno snellimento nelle procedure di gestione del progetto.

Descrivere le azioni che si intendono realizzare

1. MACROAREA INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA CONCILIAZIONE

1.a) Diffondere la cultura della conciliazione vita-lavoro sensibilizzando verso un corretto approccio ai tempi lavoro e famiglia attraverso eventi o percorsi ad hoc tramite l'elaborazione di un Piano Comunicativo Unitario

Eventi culturali "nuova" genitorialità: eventi per la famiglia rivolti a genitori (coppie o single) e, in alcuni casi, anche ai loro bambini (attraverso l'attivazione di laboratori paralleli all'evento). Obiettivo di questa azione sarà quello di creare contesti facilitanti per consentire momenti di approfondimento e confronto allargato sui temi della conciliazione, della condivisione dei carichi di cura, della genitorialità e dell'evoluzione dei ruoli fuori e dentro la famiglia. Il concetto di "nuova" genitorialità riguarda dunque sia le famiglie di recente costituzione, in cui gli equilibri sono in fase di definizione, sia l'esplorazione di nuovi modelli di ruolo e di cura, che tengano presente anche l'evoluzione del ruolo dei padri. Per favorire una più ampia partecipazione si privilegeranno, ove possibile, location informali (biblioteche, bar, sedi di associazioni, ecc.). Si prevedono 3 eventi per ciascun Ambito (con tre temi di approfondimento diversi e

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

complementari), generalmente in fascia tardo-pomeridiana o serale e 1 evento interambiti, possibilmente in fascia diurna, che ambisce al coinvolgimento di un numero maggiore di destinatari, tra cui le imprese e i loro dipendenti, le istituzioni del territorio e la stampa.

5 Workshop e 1 Convegno finale:

- **1 destinato a operatori, educatori, insegnanti, formatori, operatori territoriali** per: a) coinvolgere formatori e operatori nell'analisi degli atteggiamenti stereotipati e dei comportamenti discriminatori che ancora caratterizzano il vissuto quotidiano maschile e femminile; b) valutare le risorse giuridico/legislative e territoriali di conciliazione a disposizione delle famiglie; c) contribuire alla produzione di conoscenza sul fenomeno degli stereotipi di genere, investendo su una disseminazione delle nuove conoscenze intorno al tema, in forme accessibili e partecipate. Particolare attenzione sarà data agli stereotipi legati alle rappresentazioni della maschilità, intorno ai quali si registra una forte carenza conoscitiva nonostante essi incidano sulle pratiche di conciliazione e condivisione adottate nelle famiglie;

- **2 destinati a genitori** "per una diversa consapevolezza dei ruoli genitoriali": analizzando i processi di costruzione e ricostruzione dei ruoli di genere, ci si pone l'obiettivo di esplorare i possibili percorsi da realizzare per ridefinire la paternità e la maternità dentro una cornice di impegno comune della coppia genitoriale verso l'azione di cura e educazione dei propri figli. A partire dai racconti dei vissuti delle coppie genitoriali coinvolte si individueranno le pratiche per una più equilibrata divisione del lavoro domestico e di cura.

- **2 destinati a ragazzi e ragazze iscritti agli ultimi anni di istituti superiori del territorio:** per favorire la discussione intorno alle condizioni idonee a sviluppare una cultura di parità tra maschile e femminile.

- **1 convegno finale:** finalizzato alla presentazione delle azioni realizzate e dei risultati raggiunti.

Istantanee di vita e lavoro riconciliati: studio e realizzazione di una campagna foto/video per la diffusione della cultura della conciliazione specifica per i social media. In particolare:

- creazione di un canale Instagram dedicato alla Conciliazione Vita-Lavoro;
- coordinamento con i partner dell'alleanza locale per l'individuazione di 6 azioni da promuovere utilizzando i canali social dei partner stessi e il nuovo canale Instagram;
- studio della linea editoriale unitaria da seguire per la realizzazione della campagna informativa a mezzo foto/video;
- realizzazione di 5 sessioni di shooting e riprese video della durata di 4 ore l'una e messa a punto del materiale da rilasciare nel corso della campagna;
- acquisizione di materiale fotografico messo a disposizione dai partner dell'alleanza;
- pubblicazione programmata sui social dei partner e sul canale Instagram del materiale raccolto e prodotto;

Laboratori di cucina per neo papà: l'azione consisterà nella realizzazione di 5 edizioni di **laboratori di cucina** della durata di 4 ore ciascuno, suddivise in 2 incontri, a favore di neo papà con l'obiettivo di favorire momenti di scambio e di condivisione con i propri piccoli e di fornire strumenti pratici e innovativi per facilitare la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa. Quest'azione è realizzabile nel caso in cui siano disponibili delle cucine, in caso contrario sarà valutato da OS, insieme al partner, una ridefinizione delle modalità di realizzazione dei laboratori, pur mantenendo l'obiettivo.

2. MACROAREA FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE

2.a) Migliorare la conoscenza della rete dei servizi di conciliazione e favorire la loro fruizione, garantendo trasparenza nella scelta dell'offerta, attraverso il Portale Welfare Brianza

Uniformare i contenuti del Portale: si propone di individuare una persona esperta sui temi della rete dei servizi sociali, sociosanitari e di conciliazione in maniera che possa perfezionare i contenuti del portale stesso, al fine di renderlo sempre maggiormente organico e fruibile. In particolar modo, questa risorsa si occuperà di aggiornare e animare il Portale in maniera che i referenti dei diversi servizi promossi siano

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

effettivamente operativi e allineati con quanto promosso dal portale.

Sperimentazione Voucher Servizio Ponti per gli Ambiti territoriali: il Portale è ormai attivo con 1227 servizi caricati al suo interno. Il Portale può essere utilizzato per l'erogazione di voucher, pertanto gli Ambiti intendono sperimentare questa funzione attraverso la pubblicazione di un unico bando uniforme a livello provinciale per erogare contributi economici (ad abbattimento dei costi dei servi ponte) a favore delle famiglie residenti nei comuni della provincia di Monza Brianza.

2.b) Fruizione dei servizi di conciliazione

Servizio Ponti Seregno: a seguito della precedente positiva esperienza realizzata sui territori di Seveso e Misinto si intende consolidare la sperimentazione di nuovi servizi volti a sostenere le famiglie nella conciliazione lavoro e cura dei figli in età scolare che non riescono ad accedere, in particolari momenti dell'anno, a reti familiari di appoggio. Attivazione di due laboratori di aggregazione nei periodi di chiusura scolastica a favore delle famiglie con figli in età scolare (6-11), residenti nei Comuni afferenti all'Ambito, attivabile con almeno 10 iscritti per ogni laboratorio.

3. MACROAREA WELFARE AZIENDALE

3.a) Informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche relativi agli aspetti normativi e pratici dei congedi parentali presso le Aziende del territorio

Tecniche di negoziazione Win Win – Welfare inclusivo (sinergia con Rete Artemide): potenziare i risultati raggiunti nel progetto “Tecniche di negoziazione WIN WIN per un welfare integrato”, sviluppando momenti di informazione e promozione della cultura della conciliazione che permetteranno di ampliare sia le tematiche trattate sia il target di destinatari da raggiungere. Prevede:

- **una giornata di formazione** della durata di 6 ore su: congedi parentali e aggiornamenti normativi in atto, violenza di genere e molestie sul luogo di lavoro, opportunità e bandi a livelli locali, regionali, nazionali a sostegno della conciliazione lavoro famiglia nelle imprese. Questa giornata di formazione sarà estesa, in qualità di uditrici, anche alle operatrici di rete e dei centri antiviolenza della Rete Artemide, in modo da garantire uniformità nella conoscenza di questi temi.

- **seminari aziendali** rivolti ai lavoratori di piccole – medie imprese del territorio di Monza e della Brianza, con interventi mirati di informazione sui congedi parentali. Ogni seminario, della durata di 2 ore, verrà realizzato in azienda e tratterà di congedi parentali e aggiornamenti normativi in atto e opportunità e bandi a livelli locali, regionali, nazionali a sostegno della conciliazione lavoro famiglia nelle imprese. È prevista la stesura e produzione di una **guida sui congedi parentali** che sarà resa disponibile ai destinatari di questa azione e sarà diffusa su tutto il territorio in formato multimediale.

4. MACROAREA SISTEMA

4.a) Istituire una cabina di regia di progetto con funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione degli interventi di progetto;

Cabina di Regia: svolge funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto e garantisce che le componenti operative e amministrative siano in linea con il raggiungimento degli obiettivi di progetto secondo i tempi prefissati. Definisce l'impianto di valutazione stabilendo i criteri per verificare i risultati attesi e la sostenibilità degli interventi sperimentati anche attraverso l'integrazione tra gli interventi promossi e quelli esistenti. Partecipano i 5 referenti delle sotto-alleanze locali.

4.b) Istituire un unico gruppo operativo per la specifica declinazione nella realizzazione degli interventi;

Gruppo operativo Piano Comunicazione: si occupa della concreta realizzazione del progetto informativo/formativo. Partecipano i partner coinvolti nell'azione 1.a attraverso il coordinamento del referente di Progetto di Offerta Sociale. Si ritiene utile definire un vero e proprio piano informativo in maniera da ottimizzare l'utilizzo delle risorse e creare maggior coerenza nello stile comunicativo. Saranno utilizzati “strumenti innovativi” quali Instagram, App dedicate, siti web, pagine Facebook e newsletter, in

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

modo da ampliare la possibilità di conoscere le iniziative promosse dal Progetto e, allo stesso tempo, rendere i flussi comunicativi maggiormente celeri e trasparenti. Ci si propone pertanto di definire un piano comunicativo che possa essere monitorato e verificato in relazione all'efficienza ed efficacia, valutando anche le ricadute successive all'attuazione.

Finalità

Realizzare interventi omogenei per valorizzare le politiche di conciliazione a livello provinciale, anche attraverso la definizione di uno stesso stile comunicativo diffuso ed organico, capace di diffondere e sensibilizzare sui temi della cultura conciliativa.

Obiettivi

1. MACROAREA INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA CONCILIAZIONE

1.a) Diffondere la cultura della conciliazione vita-lavoro sensibilizzando verso un corretto approccio ai tempi lavoro e famiglia attraverso eventi o percorsi ad hoc tramite l'elaborazione di un Piano Comunicativo Unitario

2. MACROAREA ACCESSO E FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE

2.a) Migliorare la conoscenza della rete dei servizi di conciliazione e favorire la loro fruizione, garantendo trasparenza nella scelta dell'offerta, attraverso il Portale Welfare Brianza

2.b) Fruizione dei servizi di conciliazione

3. MACROAREA WELFARE AZIENDALE

3.a) Informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche relativi agli aspetti normativi e pratici dei congedi parentali presso le Aziende del territorio

4. MACROAREA SISTEMA

4.a) Istituire una Cabina di Regia di progetto con funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione degli interventi di progetto

4.b) Istituire un unico gruppo operativo per la specifica declinazione nella realizzazione degli interventi

Target

1. MACROAREA INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA CONCILIAZIONE

1.a) Diffondere la cultura della conciliazione vita-lavoro sensibilizzando verso un corretto approccio ai tempi lavoro e famiglia attraverso eventi o percorsi ad hoc tramite l'elaborazione di un Piano Comunicativo Unitario

Eventi culturali "nuova" genitorialità: destinatari saranno i genitori (coppie, genitori single) e, al bisogno, anche i loro bambini, coinvolti in attività diverse e parallele, per garantire la massima fruibilità e benessere all'intero nucleo familiare.

5 Workshop e 1 Convegno finale: genitori, adolescenti, dipendenti di aziende locali (sia pubbliche che private) e insegnanti/formatori. Il convegno finale sarà rivolto a famiglie, scuole, studenti universitari, operatori territoriali, dipendenti di aziende ed enti locali e rappresentanti politici del territorio.

Istantanee di vita e lavoro riconciliati: adulti, maschi e femmine, con una scolarità media e medio alta, che lavorano o intendono reinserirsi nel mercato del lavoro. Da qui la scelta di introdurre, oltre alla diffusione del materiale su social consolidati come Facebook o Youtube, anche il canale Instagram che consente una migliore profilatura dell'utenza e l'intercettazione di un segmento di pubblico tendenzialmente scolarizzato e attento più alla qualità dell'informazione che alla quantità (dati dal XV Rapporto Censis Sulla

Sistema Socio Sanitario



ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

Comunicazione - 2018).

Laboratori di cucina per neo papà: genitori di bambini tra i 3 e 6 anni.

2. MACROAREA ACCESSO E FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE

2.a) Migliorare la conoscenza della rete dei servizi di conciliazione e favorire la loro fruizione, garantendo trasparenza nella scelta dell'offerta, attraverso il Portale Welfare Brianza

Uniformare i contenuti del Portale: destinatari di questa azione saranno i cittadini e lavoratori che fruiranno il portale.

Sperimentazione Voucher Servizio Ponti per gli Ambiti territoriali: destinatarie sono famiglie con genitori lavoratori e figli in età scolare (6-11 anni), che non riescono ad accedere per vari motivi a reti familiari di appoggio durante le chiusure scolastiche.

2.b) Fruizione dei servizi di conciliazione

Servizio Ponti Seregno: famiglie con genitori lavoratori e figli in età scolare (6-11 anni) che non riescono ad accedere per vari motivi a reti familiari di appoggio durante le chiusure scolastiche.

3. MACROAREA WELFARE AZIENDALE

3.a) Informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche relativi agli aspetti normativi e pratici dei congedi parentali presso le Aziende del territorio

Tecniche di negoziazione Win Win – Welfare inclusivo (sinergia con Rete Artemide): destinatari della giornata di formazione sono cittadini, referenti delle associazioni di categoria, responsabili delle risorse umane e/o operatori del settore (anche coloro che operano nell'ambito della rete Artemide) delegati sindacali attivi nella contrattazione aziendale di imprese del territorio. Destinatari dei seminari sono lavoratori di piccole e medie imprese di Monza e Brianza.

Risultati attesi

1. MACROAREA INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA CONCILIAZIONE

1.a) Diffondere la cultura della conciliazione vita-lavoro sensibilizzando verso un corretto approccio ai tempi lavoro e famiglia attraverso eventi o percorsi ad hoc tramite l'elaborazione di un Piano Comunicativo Unitario

Eventi culturali "nuova" genitorialità: 16 eventi da maggio a dicembre 2019. Per ognuno si prevede il coinvolgimento di max 15-20 adulti e max 5-10 bambini, per un totale di circa 30 utenti ad evento. Nell'evento interambiti si immagina il coinvolgimento di circa 80 persone, tra cui rappresentanze di aziende e istituzioni. Si vogliono consentire momenti di approfondimento culturale e di confronto di famiglie tra loro e all'interno della coppia stessa, anche in una logica di welfare preventivo dei conflitti familiari.

5 Workshop e 1 Convegno finale: diffondere la cultura della conciliazione, indagando gli stereotipi e producendo cultura. Almeno 15 partecipanti per workshop e 80 partecipanti per il convegno finale.

Istantanee di vita e lavori riconciliati: mediante la diffusione sia sui social esistenti che sul nuovo canale Instagram si prevede il raggiungimento di circa 2000 contatti. La verifica sarà realizzabile attraverso il computo dei contatti per social.

Laboratori di cucina per neo papà: si prevede il coinvolgimento di 10 coppie genitore – bambino per ogni edizione (15 partecipanti nelle edizioni seminariali alternative ai laboratori di cucina) per favorire momenti di scambio nella coppia e strumenti pratici a papà di bambini piccoli. 5 edizioni seminariali da 4 ore ciascuna, per favorire momenti di scambio nella coppia e strumenti pratici a papà di bambini piccoli.

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

2. MACROAREA ACCESSO E FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE

2.a) Migliorare la conoscenza della rete dei servizi di conciliazione e favorire la loro fruizione, garantendo trasparenza nella scelta dell'offerta, attraverso il Portale Welfare Brianza

Uniformare i contenuti del Portale: 2000 visualizzazioni.

Sperimentazione Voucher Servizio Ponti per gli Ambiti territoriali: si vogliono raggiungere almeno 200 famigli con minori (rimborso max previsto 300 €).

2.b) Fruizione dei servizi di conciliazione

Servizio Ponti Seregno: 12 giorni totali per ogni laboratorio nei periodi di chiusura delle scuole per ponti e vacanze nell'anno scolastico 2018/19 e 2019/20. È prevista la presenza massima di 20 partecipanti per ognuno dei due laboratori. Queste azioni vogliono potenziare e diversificare l'offerta dei servizi educativi e di supporto alla famiglia con figli, già presenti sul territorio.

3. MACROAREA WELFARE AZIENDALE

3.a) Informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche relativi agli aspetti normativi e pratici dei congedi parentali presso le Aziende del territorio

Tecniche di negoziazione Win Win – Welfare inclusivo (sinergia con Rete Artemide):

- offrire una maggiore conoscenza e diffusione della cultura della conciliazione con attenzione particolare al coinvolgimento di nuovi target di destinatari ad oggi raggiunti;
- promuovere sul territorio un'attività di informazione diffusa che, alla luce dei percorsi effettuati, sia in grado di creare un terreno di sviluppo di buone prassi e di comportamenti virtuosi;
- migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei congedi parentali e delle opportunità a disposizione a livello territoriale e regionale, sensibilizzando verso un corretto approccio ai tempi lavoro e famiglia.

Si prevede un coinvolgimento di circa 75 destinatari per la giornata di formazione e di 200/250 lavoratori per i seminari.

Sistema di verifica e monitoraggio

La pianificazione del lavoro di verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto sarà costante.

1) Monitoraggio:

- Cabina di Regia InterAmbiti, luogo di indirizzo e governo del progetto, rimarrà come strumento fondamentale per garantire il corretto svolgimento delle azioni di progetto e il raggiungimento degli obiettivi nei tempi prefissati. Svolge inoltre funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto grazie al raccordo con i referenti degli Ambiti territoriali di Monza Brianza. Questo Progetto intende realizzare gli stessi interventi (erogazione voucher e promozione della cultura sui temi della conciliazione vita e lavoro) su tutti i cinque gli Ambiti, in maniera da garantire uniformità e, allo stesso tempo, potenziarne la visibilità.
- Gruppo Operativo Piano Comunicazione, si occupa dell'elaborazione e realizzazione di un Piano Comunicativo Unitario, attraverso la partecipazione di esperti in comunicazione sociale (referente Offerta Sociale e partner di progetto dell'azione 1.a). Garantisce la conduzione operativa del Piano Comunicativo, proponendone adeguamenti funzionali alla migliore realizzazione dello stesso, acquisendo anche le indicazioni provenienti dalla Cabina di Regia.

2) Verifica e valutazione:

- Questionari di soddisfazione/gradimento
- Raccolta dati quantitativa (fogli presenze...)
- Relazione finale per ogni azione

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

- Scheda di valutazione generale compilata con i partner di progetto
- Stesura report finale

Sostenibilità e ipotesi di sviluppo

La sostenibilità del progetto si struttura su due livelli:

- 1) di sistema: il modello vuole continuare a investire e sviluppare un sistema sovraterritoriale sulle politiche delle pari opportunità, favorendo l'integrazione tra enti istituzionali e privati che si occupano dei temi di conciliazione. Le attività proposte potenziano il lavoro InterAmbiti, continuando a trovare un luogo di pensiero strategico e di indirizzo nella Cabina di Regia di progetto. I componenti della Cabina di Regia appartengono a enti istituzionali che rappresentano sistemi di secondo livello.
- 2) di metodo: l'innovazione degli strumenti di informazione e orientamento ai servizi (Portale Welfare Brianza) e di diffusione delle informazioni e della cultura conciliativa accrescono il livello di conoscenza della rete dei servizi e della loro fruibilità. Il Gruppo operativo del Piano di Comunicazione tenderà a definire interventi organici capaci di potenziare e dare visibilità alle azioni di progetto impattando anche sulla cultura della conciliazione a favore delle famiglie del territorio.

Attraverso l'utilizzo della piattaforma Welfare Brianza si costruirà un sistema di welfare ricompositivo, capace di integrare le risorse pubbliche con quelle nella disponibilità diretta delle famiglie. Un'azione ricompositiva delle risorse può potenzialmente determinare significativi vantaggi:

sostenibilità nel tempo:

- i servizi assumono una natura più universalistica, coinvolgendo tutta la popolazione sia residente che nelle aziende ubicate sul territorio provinciale;
- si offrono politiche e servizi più diffusi con un orientamento al benessere collettivo;
- potenziamento degli strumenti di comunicazione che avranno una continuità anche successivamente alla realizzazione degli interventi (guida digitale, canale Instagram, Piattaforma Welfare Brianza...)

sostenibilità economica:

- ottimizzazione delle risorse in capo al progetto attraverso una "gestione associata" del budget: una stessa azione per cinque Ambiti riduce i costi di programmazione e gestione.
- si intende dare continuità al Servizio Ponti dell'Ambito di Seregno, attraverso risorse economiche di alcune Amministrazioni.

Ipotesi di sviluppo:

In accordo con tutti i partner di progetti, si valuterà l'utilizzo di una quota delle risorse assegnate alla voce "costo gestione e strumenti operativi di progetto" del budget, sia per il potenziamento delle attività proposte da progetto che per l'eventuale promozione sui temi alle micro, piccole e medie imprese del territorio (coinvolgimento Scuola superiore del commercio del turismo dei servizi e delle professioni e Confcommercio Lecco). La stessa valutazione sarà fatta nel caso in cui fossero assegnate risorse aggiuntive all'Alleanza (seconda premialità).

Tempistica

Si veda documento allegato n.1

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

RISORSE DEL PROGETTO**Costo complessivo di progetto**

€ 175.355,22

Contributo richiesto**Cofinanziamento dell'alleanza**

€ 134.888,63

€ 40.466,59

Voce di costo	Importo totale
A. Costi di personale interno ed esterno	€ 87.082,91
B. Costo di acquisto, noleggio, leasing di beni o software	€ 2.540,00
C. Costo di acquisto di servizi	€ 13.232,31
D. Costi relativi ad erogazione voucher	€ 64.800,00
E. Spese generali di funzionamento e gestione	€ 7.700,00
TOTALE	€ 175.355,22

Dettagliare le previsioni di cofinanziamento dell'alleanza

1) La tipologia del cofinanziamento

Cofinanziamento monetario**Cofinanziamento di valorizzazioni**

€ 540

€ 39.926,59

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza



Conciliazione Vita-Lavoro

2) Dettagliare la previsione sulla fonte e la tipologia del cofinanziamento

ENTE	TIPOLOGIA ENTE (E RUOLO NEL PROGETTO)	COFINAZIAMENTO MONETARIO	COFINANZIAMENTO VALORIZZAZIONE
OFFERTASOCIALE	PUBBLICO, CAPOFILA ALLEANZA		€ 13.191,62
Comune Monza	PUBBLICO, PARTNER CABINA DI REGIA		€ 1.824,74
Comune Biassono	PUBBLICO, PARTNER CABINA DI REGIA		€ 1.824,74
Comune Desio	PUBBLICO, PARTNER CABINA DI REGIA		€ 1.824,73
Comune Seregno	PUBBLICO, PARTNER CABINA DI REGIA		€ 1.824,74
Associazione Slowworking	PRIVATO, PARTNER AZIONE 1a		€ 7.000,00
Università Bicocca	PUBBLICO, PARTNER AZIONE 1a		€ 1.500,00
TeleLissone	PRIVATO, PARTNER AZIONE 1a	€ 540,00	€ 1.710,00
AFOL	PUBBLICO, PARTNER AZIONE 1a e 3a		€ 7.226,02
APA – ISTITUTO GATTI	PRIVATO, PARTNER AZIONE 2a		€ 2.000,00

Cofinanziamento da Enti Pubblici

Cofinanziamento da Enti Privati

€ 29.216,59	€ 11.250,00
-------------	-------------

Si allega tabella excel con dettaglio costi (all.4)

Firma e timbro legale rappresentante dell'Ente Capofila

.....

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

FD-E0-99-B1-09-71-6F-4B-29-17-D3-DA-E7-F7-C8-B0-E0-DE-DF-6A

CAdES 1 di 2 del 05/06/2019 17:49:05

Soggetto: STEFANIA CROCI

S.N. Certificato: 344A EF

Validità certificato dal 01/02/2017 12:30:08 al 01/02/2020 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 2 di 2 del 06/06/2019 13:41:43

Soggetto: BARBARA RIVA

S.N. Certificato: 3432 29

Validità certificato dal 31/01/2017 13:14:19 al 31/01/2020 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
